

CITTÀ DI BISIGNANO

Provincia di Cosenza

87043 - Piazza Collina Castello - Tel. 0984/951071 - Fax 0984/951178 - C.F. e P.I. 00275260784

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
DATA 30.3.2016	NUMERO 27

OGGETTO: PRESA D'ATTO RELAZIONE SU "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE"

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di marzo alle ore 12,30 nella sede del Comune, si è riunita la Giunta comunale, convocata nei modi di legge, ed, all'appello nominale, risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
GRISPO Damiano SINDACO F.F.	SI	FALCONE Francesco ASSESSORE	SI
BISIGNANO Fernando ASSESSORE	NO	VOCATURO FRANCO ASSESSORE	SI
D'ALESSANDRO Mario U. ASSESSORE	SI		

Assiste il Segretario Generale Dott. Bruno Rosaspina.

Assume la presidenza il Dott. Damiano Grispo - nella sua qualità di Sindaco F.F. - che, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



Città di Bisignano

(PROVINCIA DI COSENZA)

Cap. 87043 Tel. 0984 951071 (951072) Fax 0984 951178 C.F. e P.I. 00275260784

PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO RELAZIONE SU "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE"

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie;

VISTA la relazione relativa al "**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**" predisposta dal Sig. Sindaco di questa Città, Dott. Damiano Grispo;

RITENUTO doversi provvedere ad effettuare la presa d'atto della sopra citata relazione

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per le motivazioni espresse nella narrativa che precede e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

DI prendere atto della relazione relativa al "**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**" predisposta dal Sig. Sindaco di questa Città, Dott. Damiano Grispo, che allegata alla presente proposta ne forma parte integrante e sostanziale;

IL SINDACO



LA GIUNTA COMUNALE



CITTA' DI BISIGNANO

(Provincia di Cosenza)

87043 - Piazza Collina Castello - Tel. 0984/951071 – Fax 0984/951178
C.F. e P.I. 00275260784
comune.bisignano@mailcertificata.biz
amministrazione@comune.bisignano.cs.it



ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI

RELAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 190/2014)

INTRODUZIONE GENERALE

1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione”, che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato, la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

1. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”.

Sono espressamente esclusi dall'applicazione dei divieti: le partecipazioni “indirette” degli enti locali, le società quotate, le società che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'ex art. 3, comma 25 del Codice Appalti nonché le società strumentali oggetto dell'art. 13 del d.l. n. 223/2006, c.d. Bersani (TAR Lazio, se. II ter, 6/11/2009 n. 10891).

2. Attuazione

Il Comune di Bisignano detiene unicamente una partecipazione totalitaria al capitale sociale della Società controllata, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile “BISIGNANO SERVIZI s.r.l.” con socio unico (*società in house*);

Accertato che questo Ente allo stato attuale, non detiene direttamente ovvero indirettamente altre partecipazioni sociali, per cui non è necessario predisporre un programma dettagliato che contenga i tempi e le modalità per la dismissione delle società e partecipazioni dirette e indirette non in regola con la normativa vigente.

BISIGNANO SERVIZI S.R.L. CON SOCIO UNICO *Società in house providing*

La Società BISIGNANO SERVIZI S.R.L. con socio unico è partecipata dal Comune per il 100 % del capitale sociale.

Trattandosi di società erogatrice di servizi pubblici locali le cui attività possono essere ricondotte alla produzione di beni e servizi di interesse generale, tra cui il servizio di gestione di Case di Riposo per anziani, Case famiglia per disabili mentali, di istituti per la riabilitazione e di refettori e mense relative, comprese quelle scolastiche, l'assistenza anche domiciliare, ai portatori di handicap, agli anziani e alle persone portatrici di disagi fisici o mentali; il trasporto di malati, anziani e studenti;

Che pertanto, il quadro delle Società partecipate dal Comune di Bisignano –CS- è composto unicamente da:

- Partecipazioni dirette;
- Società “BISIGNANO SERVIZI S.R.L. con Socio unico”
- Capitale sociale € 10.000,00 interamente versato;
- Partecipazione 100%
- la partecipazione è conforme alle prescrizioni normative di settore così come confermato anche dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 28/11/2008 che ha indicato tra i servizi pubblici locali di interesse generale i servizi gestiti dalla predetta Società.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione **mantenere la partecipazione** nella Società in quanto indispensabile per l'erogazione dei servizi sopra descritti.

Negli ultimi tre esercizi la società non ha evidenziato perdite d'esercizio.

Il Comune non sostiene costi diversi dai corrispettivi dovuti per i servizi erogati e che comunque i corrispettivi pagati dal Comune alla Società "Bisignano Servizi" s.r.l. è effettuato quale trasferimento di risorse (contributo regionale e rette per la frequenza della Casa di Riposo e Casa Famiglia) per cui nessun onere è a carico del Bilancio Comunale.

Che la Società di cui sopra gestisce servizi pubblici locali che hanno ad oggetto, la produzione di beni e servizi ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, per cui sussistono i presupposti per il mantenimento della partecipazione da parte del Comune così come previsto dall'art. 3, comma 27 e 28 della legge n. 244/2007, in quanto riconducibile a finalità istituzionali o finalità di interesse generale

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere la partecipazione nella Società e che per quanto sopra evidenziato, non è necessario predisporre un programma dettagliato che contenga i tempi e le modalità per la dismissione delle società e partecipazioni dirette e indirette non in regola con la normativa vigente.

Essendo la partecipazione societaria al 100% e che il Comune ne detiene il totale controllo concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

- Numero degli amministratori: tre;
- Compenso agli amministratori: € zero (agli amministratori non è corrisposto alcun compenso)
- Numero di procuratori: uno
- Numero di dipendenti: 31
- Negli ultimi tre esercizi la società non ha evidenziato perdite d'esercizio.

I risultati di esercizio dell'ultimo triennio sono i seguenti:

RISULTATO D'ESERCIZIO		
2013	2014	2015
+ €. 1.863,00	+ €. 646,00	+ €. 1.019,00

Che la Società "Bisignano Servizi" s.r.l. è stata costituita ai sensi degli artt. 113 e 113 bis del D.Lgs n. 267/2000, i quali stabiliscono che l'erogazione dei servizi pubblici locali possa avvenire con conferimento della titolarità del servizio:

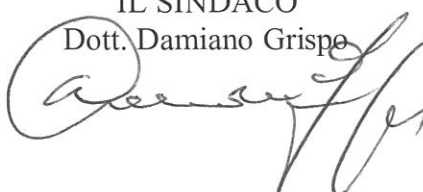
- a) A società a capitale interamente pubblico a condizione che l'Ente o gli Enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente o gli Enti Pubblici che la controllano.

Pertanto, il profilo della struttura societaria è stato articolato nel rispetto del controllo integrale da parte del Comune di Bisignano, con intensità pari a quello esercitato dal medesimo sui propri servizi e che la stessa assicura la massima semplificazione degli istituti di "governante" interna ed assoluto snellimento dei processi decisionali oltre ad economicità di gestione dei servizi affidati.

Infine, si ritiene che nel caso di specie, **la società è indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali, in quanto la gestione dei servizi affidati dall'Ente, ha sin qui assicurato elevata qualità di svolgimento dei servizi nonché pari efficienza ed efficacia di andamento gestionale, così come risultante dagli stessi conti economici della stessa.**

Bisignano, li 30 marzo 2016



IL SINDACO
Dott. Damiano Grispe


PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO RELAZIONE SU "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE"

PARERI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS COMMA 1 D.LGS. 267/00.

A) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

SETTORE SESTO/PERSONALE/AMMINISTRATIVO/DEMOGRAFICI/CENSIMENTI/STATISTICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li, 30.3.2016

IL RESPONSABILE DEL SESTO SETTORE

Fortunato Bisignano

SETTORE TECNICO (Lavori Pubblici - Ambiente - Manutenzione)

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE TECNICO (Urbanistica)

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE FINANZIARIO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE VIGILANZA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

B) PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE:

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile.

Bisignano li, 30.3.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Francesco Guido

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4 , D. Lgs. 267/00). Il relativo impegno di spesa, per complessivi €. _____ viene annotato sul Capitolo del bilancio 2016.

Bisignano li,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO RELAZIONE SU "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE"

- Vista la proposta sopra riportata con allegata scheda dei pareri, riportante il parere favorevole dei settori interessati, la normativa in essa richiamata, e visti inoltre :

- il D. L/gs. n. 150/2009
- il D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;
- il D. L/gs. n. 33 del 14-03-2012;
- la legge n. 190 del 6-11-2012;
- il D. L/gs. n. 267/2000;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi e s.m.i.;
- D.L/gs. n. 165/01 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

DELIBERA

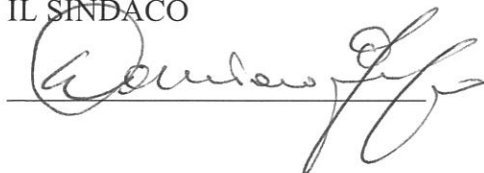
Di approvare , come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

Su proposta del Sindaco, con successiva votazione unanime resa nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza;

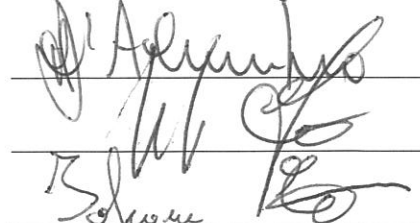
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00;

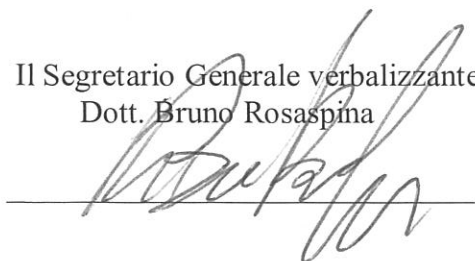
IL SINDACO



LA GIUNTA COMUNALE



Il Segretario Generale verbalizzante
Dott. Bruno Rosaspina



COMUNE DI BISIGNANO

(Provincia di Cosenza)

Si attesta che copia della su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio il giorno 7.4.2016 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Bisignano, li 7.4.2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Fortunato Bisignano



COMUNE DI BISIGNANO

(Provincia di Cosenza)

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs. 267/00:

X Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00
- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00

Bisignano, li 7.4.2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Fortunato Bisignano

